

Comune di Cervia (Ra)

Relazione della Giunta sulla Gestione

allegata al Rendiconto 2015

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

INDICE

INTRODUZIONE

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015

1. La gestione di cassa
2. Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria
3. Il risultato di amministrazione
4. Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate al 31/12/2015
 - 4.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
 - 4.2 Fondo potenziali passività latenti
 - 4.3 Conciliazione dei risultati finanziari
5. La gestione residui
 - 5.1 Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni
6. La verifica degli equilibri finanziari di competenza
 - 6.1 L'equilibrio generale
 - 6.2 L'equilibrio di parte corrente
 - 6.3 Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno
 - 6.4 L'equilibrio di parte in conto capitale
7. Le principali voci del conto del bilancio

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015

8. Il patto di stabilità

L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2015

9. La verifica dello stato patrimoniale e del conto economico

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI AL 31.12.2015

ELENCO DEBITI E CREDITI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 11 comma 6 lettera J) D.Lgs n. 118/2011

ELENCO GARANZIE FIDEIUSSORIE PRESTATE DALL'ENTE

ALTRE INFORMAZIONI

- Tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficiarietà strutturale
- Indicatori finanziari ed economici generali
- Indicatori relativi ai servizi indispensabili ai servizi a domanda individuale
- Rendicontazione del piano degli indicatori 2015 - Analisi degli scostamenti

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015 CON INDICAZIONE DI DESTINAZIONE E PROVENTI

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione dell'ente che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

La relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2015 con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali.

La relazione prende in esame le variazioni intervenute nell'assetto delle partecipazioni comunali in società di capitali e l'esposizione dei risultati conseguiti sugli obiettivi derivanti dal patto di stabilità interno.

Sono riportati inoltre i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà e quelli relativi ai servizi indispensabili, ai servizi a domanda individuale e ai servizi diversi.

Infine, nell'Appendice sono inseriti l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella Legge n.148/2011) e il prospetto delle entrate e delle spese per codice SIOPE (Sistema informativo operazioni Enti pubblici).

I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"(D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118*" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) *le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)*" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Analisi della gestione finanziaria 2015

1. La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2015 è pari a €. 21.970.002,81 come risulta dalla seguente tabella

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa 1° gennaio			22.339.547,92
Riscossioni	10.705.818,52	50.999.977,62	61.705.796,14
Pagamenti	10.280.714,25	51.794.627,00	62.075.341,25
Fondo di cassa al 31 dicembre			21.970.002,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			21.970.002,81
Situazione di cassa 2013-2015			
	2013	2014	2015
Disponibilità	23.012.882,60	22.339.547,92	21.970.002,81
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

2. Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2015, come negli anni precedenti, l'anticipazione di Tesoreria non è stata utilizzata.

3. Il risultato di amministrazione

Si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 registra un avanzo pari a euro 17.072.369,35 come riporta la tabella seguente:

Risultato di amministrazione			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			22.339.547,92
RISCOSSIONI	10.705.818,52	50.999.977,62	61.705.796,14
PAGAMENTI	10.280.714,25	51.794.627,00	62.075.341,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			21.970.002,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			21.970.002,81
RESIDUI ATTIVI	14.459.854,38	9.262.011,41	23.721.865,79
RESIDUI PASSIVI	3.110.156,10	11.517.770,31	14.627.926,41
<i>Differenza</i>			31.063.942,19
<i>FPV spese correnti</i>			1.532.922,82
<i>FPV spese conto capitale</i>			12.458.650,02
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			17.072.369,35

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi accantonati, vincolati, destinati e disponibili come riportato nella tabella riepilogativa:

Destinazione dell'avanzo (accantonato-vincolato-libera)			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
PARTE accantonata	8.152.379,89	-	8.152.379,89
di cui:			
1) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità' (FCDE)	3.712.926,69		3.712.926,69
2) Fondo insoluto Tari (pari al residuo calcolato al 17/03/2016) cap.125161/01VC e 125161/01VD	2.168.194,55		2.168.194,55
3) Fondo rischi contenzioso	2.271.258,65		2.271.258,65
PARTE vincolata	280.251,08	-	280.251,08
di cui:			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili			-
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	278.373,46		278.373,46
Altri vincoli	1.877,62		1.877,62
PARTE destinata agli investimenti	2.054.595,50	747.693,23	2.802.288,73
PARTE disponibile	2.134.089,64	3.703.360,01	5.837.449,65
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.621.316,11	4.451.053,24	17.072.369,35

4. Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate al 31/12/2015

4.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Com'è ormai noto il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo del credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare di tale Fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In sede di rendiconto occorre verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

La quota **Accantonata** del risultato di amministrazione ammonta a euro **8.152.379,89** ed è costituita da:

- euro **3.712.926,69** per accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE);
- euro **2.168.194,55** Fondo per potenziali insoluti derivanti dal tributo TARI pari al totale del residuo ancora da incassare alla data del rendiconto.
- euro **2.271.258,65** per le passività potenziali (fondi spese e rischi per contenziosi in essere)

L'utilizzo della quota di avanzo accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Le quote accantonate dell'avanzo sono utilizzabili a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

4.2 Fondo potenziali passività latenti

Dalla relazione periodica dell'ufficio legale sono state riscontrate le seguenti passività latenti:

Fondo passività latenti	
Contenzioso esproprio Magnani: realizzazione campi da tennis e parcheggi centro sportivo Malva sud	1.441.367,32
Contenzioso Indie: rifacimento piano viabile Via dei Cosmonauti eseguiti dalla ditta Cocchi snc	103.979,64
Contenzioso Società Conco srl : realizzazione sottovia carrabile a Tagliata	725.911,69
TOTALE	2.271.258,65

Si è proceduto alla verifica del fondo rischi accantonato in sede di chiusura della gestione 2014 e, considerato che diverse situazioni sono tutt'ora in essere, si è ritenuto opportuno continuare a prevedere l'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione 2015 a Fondo Potenziali Passività latenti, finché le stesse non siano risolte.

Nell'esercizio 2015 viene pertanto confermato l'accantonamento già previsto nell'esercizio 2014 pari a 2.271.258,65 euro

La quota dell'avanzo **Vincolata** ammonta a euro **280.251,08** ed è costituita per 278.373,46 da somme relative a canoni per l'occupazione di immobili di proprietà dello Stato, attraverso una società partecipata, utilizzati dal Comune per alloggi di emergenza, per i quali non esiste ad oggi una obbligazione giuridicamente perfezionata, ma che potrebbero dar luogo in futuro a richieste di corresponsione di arretrati.

La quota dell'avanzo **Destinata** agli investimenti ammonta a euro **2.802.288,73** ed è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota dell'avanzo **Disponibile** è pari a euro **5.837.449,65** e può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia/assestamento di bilancio (nuovo art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

4.3 Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione 2015 e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza compresi FPV (+)	77.742.023,39
Totale impegni di competenza compresi FPV (-)	77.303.970,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA	438.053,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.709,43
Minori residui attivi riaccertati (-)	578.068,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.964.475,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.388.116,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	438.053,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.388.116,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.013.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	11.233.199,39
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	17.072.369,35

5. Gestione residui

La gestione dei residui nel corso del 2015 ha comportato un saldo complessivo fra i maggiori e i minori residui attivi e i minori residui passivi riaccertati pari a euro **1.388.116,72**, come evidenzia la tabella successiva

I maggiori riaccertamenti di residui attivi ammontano a euro **1.709,43** mentre i minori riaccertamenti dei residui attivi sono pari a euro **- 578.068,49**.

La gestione dei residui passivi rileva economie pari a euro **1.964.475,78**.

Le variazioni dei residui nella gestione corrente e in quella in conto capitale, come evidenziato, sono rispettivamente pari ad euro 1.292.376,50 ed euro 95.740,22.

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.709,43
Minori residui attivi riaccertati (-)	578.068,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.964.475,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.388.116,72
Gestione corrente	1.292.376,50
Gestione in conto capitale	95.740,22
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.388.116,72

Residui attivi							
Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.015.775,94	4.187.400,80	525,20	1.827.849,94	6.006.555,28	7.834.405,22
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	820.080,83	255.192,32	66.059,77	498.828,74	879.210,07	1.378.038,81
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.745.445,37	1.560.162,55	399.522,40	785.760,42	1.602.324,43	2.388.084,85
	Gest. Corrente	9.581.302,14	6.002.755,67	466.107,37	3.112.439,10	8.488.089,78	11.600.528,88
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.458.455,34	4.537.486,21	94.615,35	8.826.353,78	726.870,28	9.553.224,06
V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	ACCENSIONE PRESTITI	1.441.038,10	86.406,29	0,00	1.354.631,81	0,00	1.354.631,81
	Gest. Capitale	14.899.493,44	4.623.892,50	94.615,35	10.180.985,59	726.870,28	10.907.855,87
VII	ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	1.261.236,38	79.170,35	15.636,34	1.166.429,69	47.051,35	1.213.481,04
	Totale	25.742.031,96	10.705.818,52	576.359,06	14.459.854,38	9.262.011,41	23.721.865,79

Residui passivi							
	Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
I	SPESE CORRENTI	12.114.921,83	9.482.644,37	1.946.329,87	685.947,59	10.199.295,95	10.885.243,54
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	660.665,10	658.155,53	2.509,57	0,00	544.802,59	544.802,59
III	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.579.759,20	139.914,35	15.636,34	2.424.208,51	773.671,77	3.197.880,28
	Totale	15.355.346,13	10.280.714,25	1.964.475,78	3.110.156,10	11.517.770,31	14.627.926,41

Le tabelle mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2015 ed evidenziano nell'ultima colonna i residui riportati nell'esercizio 2016 suddivisi per titolo e per gestione.

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					1.827.849,94	6.006.555,28	7.834.405,22
di cui Tarsu/tari					1.118.248,78	3.393.753,98	4.512.002,76
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					498.828,74	879.210,07	1.378.038,81
di cui trasf. Stato					498.828,74	879.210,07	1.378.038,81
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				9.213,15	776.547,27	1.602.324,43	2.388.084,85
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	9.213,15	3.103.225,95	8.488.089,78	11.600.528,88
Titolo IV	7.220.163,28	29.479,00	57.589,93	32.084,46	1.487.037,11	726.870,28	9.553.224,06
di cui trasf. Stato							
A.N.A.S. E R.F.I. per S.S. 16							
di cui trasf. Regione							
Titolo V							
Titolo VI	1.354.631,81						1.354.631,81
Tot. Parte capitale	8.574.795,09	29.479,00	57.589,93	32.084,46	1.487.037,11	726.870,28	10.907.855,87
Titolo VII							
Titolo IX	963.483,97	104.825,02	22.208,60	32.464,78	43.447,32	47.051,35	1.213.481,04
Totale Attivi	9.538.279,06	134.304,02	79.798,53	73.762,39	4.633.710,38	9.262.011,41	23.721.865,79
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	685.947,59	10.199.295,95	10.885.243,54
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	544.802,59	544.802,59
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.967.271,85	163.360,93	67.526,63	110.645,55	115.403,55	773.671,77	3.197.880,28
Totale Passivi	1.967.271,85	163.360,93	67.526,63	110.645,55	801.351,14	11.517.770,31	14.627.926,41

5.1 Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono a contributi in conto capitale, a mutui ed a servizi per conto di terzi.

I contributi in conto capitale sono relativi a progetti non ancora terminati le cui somme residue verranno erogate solo a rendicontazioni finali. Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio dei residui attivi del titolo IV provenienti dall'esercizio 2010 e precedenti.

Anno	Descrizione Accertamento	IMPORTO RESIDUO
2008	PROVINCIA DI RAVENNA: CONTRIB. PER PROGETTI DEL PIANO BIBLIOTECARIO ARCHIVISTICO (DELIB. G.P. 206/2008) - (VEDI IMP. 08/1697)	15.000,00
2008	Q/PARTE RIQUALIFICAZIONE EX SS16 TRATTO INTERNO ABITATO SAVIO II STRALCIO (CUP: E83D08000120004) - (VEDI IMP. 08/1763/1)	18.913,28
2009	PROVINCIA RAVENNA: EROGAZ. CONTRIBUTO PER REALIZZAZ. PROGETTO AMPLIAMENTO MUSEO DEL SALE (VEDI IMP. 09/1937/1)	15.750,00
2010	L/197- UNIONE EUROPEA TRAMITE PROV. RA: CONTRIBUTO PER CONSOLIDAM. SPONDE E PISTA CICLABILE SUL PORTO CANALE TRA PONTE CAVOUR E PONTE OSPEDALE (VEDI IMP. 1345/1)	35.080,88
2010	L/197- STATO TRAMITE PROV.RA: CONTRIBUTO PER CONSOLIDAM. SPONDE E PISTA CICLABILE SUL PORTO CANALE TRA PONTE CAVOUR E PONTE OSPEDALE (VEDI IMP. 10/1475/1)	59.919,12
2010	L/199- REGIONE E.R. TRAMITE PROVINCIA: CONTR. PER ACQ. ARREDI E STRUMENTAZIONI DI CONTROLLO AMBIENTALE NEL PIANO BIBLIOTECARIO 2010 (VEDI IMP. 10/1758/1)	7.500,00
2010	L/199- PROVINCIA DI RAVENNA: CONTR. PER ACQ. ARREDI PER BIBLIOMOBILE NEL PIANO BIBLIOTECARIO 2010 (VEDI IMP. 10/1759/1)	5.000,00
2010	DIVERSI: EROGAZ. CONTRIBUTI REALIZZAZ. OPERE DI COLLEGAMENTO FRA VIA DEI COSMONAUTI, SS 16 ED EX SS 71 BIS (RFI 1.360.000 / ANAS 5.000.000)(IMP. 10/1008)	4.588.000,00
2010	DIVERSI: EROGAZ. CONTRIBUTI REALIZZAZ. OPERE DI CO9LLEGAMENTO FRA VIA DEI COSMONAUTI, SS 16 ED EX SS 71 BIS (IMP.10/1005)	1.650.000,00
2010	DIVERSI: EROGAZ. CONTRIBUTI REALIZZAZ. OPERE DI COLLEGAMENTO FRA VIA DEI COSMONAUTI, SS 16 ED EX SS 71 BIS 8IMP. 10/1007)	825.000,00
		7.220.163,28

Per quanto riguarda i residui da servizi per conto di terzi, che ammontano a 963.483,97 euro in entrata e a 1.967.271,85 euro nella parte spesa, una delle voci di maggiore consistenza è costituita dai rimborsi per consultazioni elettorali (circa 616mila euro) che trova corrispondenza fra entrata e spesa. L'altra voce rilevante nella parte spesa è costituita dalla restituzione dei depositi cauzionali. Lo svincolo delle cauzioni potrà avvenire solo a seguito del collaudo del bene cui si riferiscono.

6. Verifica degli equilibri finanziari di competenza

I principali equilibri di bilancio da rispettare e verificare in sede di programmazione, di gestione e di rendicontazione sono: l'equilibrio generale, l'equilibrio corrente e l'equilibrio in conto capitale

6.1 La verifica dell'equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. La verifica a rendiconto, come riportato nella tabella seguente, dimostra come la gestione nell'esercizio 2015 abbia comportato un avanzo pari a euro 4.451.053,24.

Quadro riassuntivo equilibrio generale

entrate	accertamenti	spese	impegni
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	22.339.547,92		
Totale avanzo utilizzato	4.013.000,00	disavanzo di Amministrazione	0,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese corr. Iscritto in entrata	1.382.546,94		
Fondo Pluriennale vincolato alle spese in conto capitale parte entrata	16.097.487,42		
Entrate titolo I	35.458.443,21	Spese titolo I	45.606.125,49
Entrate titolo II	4.030.174,28	Fondo Pluriennale vincolato per spese corr.	1.532.922,82
Entrate titolo III	12.166.918,33	Spese titolo II	9.597.964,24
Entrate titolo IV	2.777.897,73	Fondo Pluriennale vincolato alle spese in conto capitale	12.458.650,02
Entrate titolo V **	0,00	spese tit.III	0
totale entrate finali	54.433.433,55	totale spese finali	69.195.662,57
entrate titolo 7 Accensione prestiti	0	Rimborso prestiti	2.279.752,10
Anticipazioni da istituto tesoriere	0	chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0
entrate per conto terzi e partite di giro	5.828.555,48	entrate per conto terzi e partite di giro	5.828.555,48
Totale entrate dell'esercizio	60.261.989,03	Totale spese dell'esercizio	77.303.970,15
Totale complessivo delle entrate	81.754.731,39	Totale complessivo delle entrate	77.303.970,15
Disavanzo dell'esercizio		avanzo di competenza	4.451.053,24
Totale a pareggio	81.754.731,39	Totale a pareggio	81.754.731,39

6.2 Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 sono stati adottati n. 6 atti deliberativi di variazione di bilancio per un totale di 2.895.321,91 euro di variazioni in aumento come dalla tabella sotto riportata

SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLE DELIBERE DI VARIAZIONE ANNO 2015

	Numero e oggetto delibera di Giunta o Consiglio Comunale	Importo Variazione Entrata	Importo Variazione Spesa	Note
1	Giunta Comunale n. 82 del 12.05.2015 "Variazione di bilancio d'urgenza per applicazione avanzo in esercizio provvisorio per finanziamento cartellonistica ecomuseo del sale e del mare (Contributo UE) come previsto dal principio contabile n. 4/2 del D.Lgs 118/11 (All. A/2 punto 8.11)" ratificata con atto C.C. n. 25 del 28.05.2015.	49.000,00	49.000,00	Applicazione avanzo in conto capitale per euro 49.000,00
2	Giunta Comunale n. 123 del 23.06.2015 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 e relativi allegati (art. 42 comma 4° e art. 175 comma 4° del TUEL)", ratificata con atto C.C. n. 41 del 30.07.2015;	205.000,00	205.000,00	Maggiori entrate
3	Consiglio Comunale n. 42 del 30.07.2015 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2015-2017: salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 TUEL) e assestamento generale (art. 175 comma 8° TUEL);	1.638.622,82	1.638.622,82	Applicazione avanzo per euro 70.000,00 e utilizzo di fondi non vincolati; e maggiori entrate per €. 1.568.622,82
4	Giunta Comunale n. 162 del 11.08.2015 ad oggetto: "Attivazione unità 50+ luoghi da rigenerare. Integrazione piano del fabbisogno del personale 2015-2017 e variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2015-2017", ratificata con atto C.C. n. 49 del 29.09.2015;	-	-	Storni
5	Consiglio Comunale n. 55 del 15.10.2015 ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 e relativi allegati (art. 42 comma 4° e art. 175 comma 4° del TUEL);	928.937,84	928.937,84	Applicazione avanzo per euro 14.000,00 e utilizzo di fondi vincolati; e maggiori entrate per €. 914.937,84
6	Consiglio Comunale n. 67 del 26.11.2015 ad oggetto: "Variazioni contabili al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 e relativi allegati (art. 42 comma 4° e art. 175 comma 4° del TUEL);	73.761,25	73.761,25	Maggiori entrate
	Totale variazioni	2.895.321,91	2.895.321,91	
	da bilancio di previsione 2015 INIZIALE	90.041.126,99	90.041.126,99	
	da bilancio di previsione 2015 FINALE	92.936.448,90	92.936.448,90	

Gli atti di prelevamento dal fondo di riserva sono stati 6 per un totale di 515.211,20 euro come da tabella sotto riportata.

DELIBERE PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA ANNO 2015

	Numero e oggetto delibera di Giunta	Importo Variazione Spesa
1	Giunta Comunale n. 32 del 23.06.2015 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2015 IN CORSO DI ESERCIZIO PROVVISORIO"	185.000,00
2	Giunta Comunale n. 81 del 12.05.2015 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2015 IN CORSO DI ESERCIZIO PROVVISORIO"	1.800,00
3	Giunta Comunale n. 124 del 23.06.2015 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2015"	15.372,00
4	Giunta Comunale n. 214 del 10.11.2015 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2015"	81.070,00
5	Giunta Comunale n. 252 del 09.12.2015 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2015"	165.000,00
6	Giunta Comunale n. 278 del 29.12.2015 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2015"	66.969,20
	TOTALE prelevamenti dal fondo di riserva	515.211,20
	di cui da bilancio di previsione 2015 INIZIALE	251.987,20
	FONDO DI RISERVA FINALE	-

L'avanzo 2014 utilizzato è di euro 4.013.000,00 come di seguito riportato:

Utilizzo dell'avanzo 2014 nel corso dell'esercizio 2015						
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	14.000,00				70.000,00	84.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		3.929.000,00			0,00	3.929.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	
Totale avanzo utilizzato	14.000,00	3.929.000,00	0,00	0,00	70.000,00	4.013.000,00

6.3 Verifica dell'equilibrio di parte corrente

La verifica dell'equilibrio della situazione corrente, a rendiconto ha registrato un avanzo di euro **3.703.360,01**.

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, sono state superiori agli impegni delle spese correnti sommate agli impegni delle spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti;

Le entrate correnti sono relative alle entrate tributarie (titolo 1), da trasferimenti correnti (titolo 2) ed extratributarie (titolo 3). Le spese correnti sono relative al titolo I e i macroaggregati riconosciuti dalla nuova classificazione di bilancio corrispondono ai vecchi interventi.

Equilibrio di parte corrente		
accertamenti	2015	%
proprie titoli I	35.458.443,21	66,85%
da trasferimenti titolo II	4.030.174,28	7,60%
da extratributarie titolo III	12.166.918,33	22,94%
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti Iscritto in entrata	1.382.546,94	2,61%
	53.038.082,76	100,00%
avanzo 2014 applicato a spese correnti	84.000,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti	500.077,66	
Totale entrate	53.622.160,42	
impegni		
Redditi da lavoro dipendente	9.270.774,26	20,33%
Imposte e tasse a carico dell'ente	932.006,05	2,04%
Acquisto di beni e servizi	27.362.807,89	60,00%
Trasferimenti correnti	2.547.256,55	5,59%
Trasferimenti di tributi		
Fondi perequativi		
Interessi passivi	899.031,35	1,97%
Rimborsi di poste correttive		
Ammortamenti di esercizio	3.732.645,74	8,18%
Altre spese correnti	861.603,65	
Totale spese per macroaggregati	45.606.125,49	100,00%
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	1.532.922,82	
Rimborso prestiti parte del Titolo IV	2.279.752,10	
quota proventi CDS al tit. II Spesa	500.000,00	
Totale spese	49.918.800,41	
Avanzo di parte corrente	3.703.360,01	

6.4 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

Per quanto riguarda il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

La verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale ha registrato un avanzo di euro **747.693,23**.

Gli accertamenti delle entrate di cui ai titoli 4 e 5 sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti nel bilancio, sono superiori alle spese in conto capitale impegnate al titolo 2 evidenziate in tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Fondo Pluriennale vincolato alle spese in conto capitale parte entrata	0,00	17.149.523,77	16.097.487,42
Entrate titolo IV	1.727.428,74	3.156.727,14	2.777.897,73
Entrate titolo V **	0,00	5.750,00	
Totale titoli (IV+V)	1.727.428,74	20.312.000,91	18.875.385,15
Spese titolo II	1.872.160,22	4.522.235,72	9.597.964,24
Fondo Pluriennale vincolato alle spese in conto capitale	0,00	16.097.487,42	12.458.650,02
Trasferimenti in conto capitale	0,00	4.926,49	0,00
Differenza di parte capitale	-144.731,48	-302.795,74	-3.181.229,11
Entrate capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	500.077,66
Entrate correnti destinate a spese di investimento	156.000,00	146.250,00	500.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	307.474,69	3.929.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni	11.268,52	150.928,95	747.693,23

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Impegni in conto capitale per missione	
01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	627.599,09
03 Ordine pubblico e sicurezza	118.523,11
04 Istruzione e diritto allo studio	94.287,06
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività	86.840,49
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	97.260,21
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	273.849,97
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.003.375,13
11 Soccorso civile	99.707,78
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.588,63
14 Sviluppo economico e competitività	186.932,77
Totale spese	9.597.964,24

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
avanzo d'amministrazione 2014	3.929.000,00		
reinvestimenti alienazioni beni	50.556,06		
proventi concessioni edilizie	668.908,71		
proventi monetizzazioni	640.202,93		
quote proventi CDS in c/capitale	500.000,00		
totale		5.788.745,36	86,31%
Mezzi di terzi:			
- mutui	0,00		
- prestiti obbligazionari	0,00		
- contributi comunitari	49.000,00		
- contributi statali	76.166,68		
- contributi regionali	239.200,00		
- contributi di altri	40.000,00		
- altri mezzi di terzi	513.785,69		
totale		918.152,37	13,69%
Totale risorse		6.706.897,73	100,00%
Impieghi al titolo II della spesa		6.706.897,73	

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento esercizio 2015, ammontano euro **6.706.897,73** esse sono costituite da:

1) Entrate proprie pari al 86,31%, di cui:

- Entrate da proventi su permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), pari a euro 668.908,71;
- Entrate da alienazioni patrimoniali per euro 50.556,06;
- Entrate da monetizzazione di parcheggi per euro 640.202,93;
- Entrate da contributi agli investimenti per euro 918.152,37 pari al 13,69%, di cui entrate da contributi regionali di euro 239,200,00.

Non ci sono state entrate da indebitamento nell'esercizio 2015, come negli esercizi 2012, 2013 e 2014 (vedi la tabella riportata) e questo non perché l'Ente non rispetti il limite d'indebitamento, che al contrario è ampiamente entro i limiti di legge, essendo pari al 2,53% rispetto al limite del 10%, quanto perché, in base ai meccanismi di calcolo degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità, l'utilizzo di tali entrate determina un peggioramento degli equilibri di finanza pubblica sugli esercizi successivi; le entrate da mutui e prestiti non rientrano infatti tra gli addendi positivi del Patto mentre i corrispondenti pagamenti di spese d'investimento fanno parte degli addendi negativi.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,22%	2,66%	2,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	29.186.741,97	26.828.210,11	24.590.313,88
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.162.534,16	2.237.896,23	2.279.752,10
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-195.997,70	0,00	0,00
Totale fine anno	26.828.210,11	24.590.313,88	22.310.561,78

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.058.043,67	984.440,22	899.031,35
Quota capitale	2.162.534,16	2.237.896,23	2.279.752,10
Totale fine anno	3.220.577,83	3.222.336,45	3.178.783,45

Fondo pluriennale vincolato FPV

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2015-2017, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

tabelle di raccordo conto capitale

	Fondo pluriennale FPV	impegni 2015	totale risorse impegnate
- impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2015 ed imputate all'esercizio 2015		1.708.245,22	
- impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2015 ed imputate ad esercizi successivi (FPV)	4.900.311,06		
Risorse 2015 impegnate			6.608.556,28
- spese impegnate al titolo II negli esercizi precedenti ed imputate all'esercizio 2015		7.889.719,02	
- spese impegnate al titolo II negli esercizi precedenti ed imputate ad esercizi successivi (FPV)	7.558.338,96		
TOTALE	12.458.650,02	9.597.964,24	

Le principali voci del conto del bilancio

Entrate correnti

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Le altre imposte significative, come risulta dalla tabella, sono l'addizionale IRPEF, l'Imposta comunale sulla pubblicità, la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP. Nel 2015 sono stati accertati euro 355.047,51 relativi a fondi perequativi da amministrazioni centrali. Una componente rilevante delle entrate tributarie è data dal recupero evasione. Il totale delle entrate tributarie rappresenta il **66,85%** delle Entrate correnti. Il nuovo principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Entrate Tributarie			
	2013	2014	2015
I.M.U.	17.744.652,08	16.813.594,96	15.387.093,48
I.M.U. recupero evasione		178.080,70	1.366.618,80
I.C.I. recupero evasione	601.949,00	1.038.780,92	467.606,88
T.A.S.I.	0,00	4.731.081,30	4.919.398,19
Addizionale I.R.P.E.F.	1.350.000,00	2.208.210,64	1.450.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	243.842,43	270.607,69	270.476,88
Imposta di soggiorno			0,00
Addizionale consumo Energia Elettrica	14.397,82	299,62	0,00
Cinque per mille			6.829,99
Altre imposte	109.024,95	68.068,96	63.946,98
TOSAP	459.750,88	471.228,35	533.698,94
TARI (compresa quota provinciale)		10.457.071,16	10.439.478,54
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	5.200,05	1.975,97	171.809,02
Altre tasse	456,00		0,00
Tassa concorsi			0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	21.718,80	21.346,60	26.438,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	646.210,77	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	240.804,50	355.047,51
Altre entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	21.197.202,78	36.501.151,37	35.458.443,21

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione					
	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.526.000,00	1.834.225,68	120,20%	819.413,63	44,67%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.430.000,00	171.809,02	12,01%	5.729,02	3,33%
Recupero evasione altri tributi	85.000,00	187.606,00	220,71%	19.591,22	10,44%
Totale	3.041.000,00	2.193.640,70	72,14%	844.733,87	38,51%

IMU

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

ALIQUOTA (per mille)	FATTISPECIE
3,8	ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE.
7,6	Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano nell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale.
7,6	Unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in locazione, con contratto regolarmente registrato, a chi utilizza la stessa quale abitazione principale, avendovi acquisito la residenza anagrafica e avendo nella stessa la dimora abituale.
7,6	Terreni agricoli
7,6	- Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione - Immobili di categoria D, di cui 7,6 per mille allo Stato;
10,00	- Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), e relative pertinenze.
10,6	Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate.

Il gettito 2015 è stato pari a €. 17.221.319,16 di cui:

IMU ordinaria per € 15.387.093,48

IMU recupero evasione per € 1.834.225,68

La flessione di gettito IMU è determinata dalle modifiche introdotte nei valori delle aree edificabili, dalla modifica nel metodo di pagamento per gli immobili di cat. D e infine dalla tempistica ministeriale con la quale sono state trattenute al Comune nell'esercizio 2015 somme relative all'anno precedente.

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, è dovuto da chi possiede o detiene, a qualunque titolo, i fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e le aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Appare quindi di tutta evidenza il fatto che l'applicazione della TASI è strettamente connessa a quella dell'IMU, e questo è ancor più vero se solo si pensa all'ulteriore vincolo introdotto dal legislatore ovvero quello per cui, in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

ALIQUOTA (per mille)	FATTISPECIE
2,2	Abitazione principale e relative pertinenze. ivi comprese quelle assimilate per legge o regolamento IMU all'abitazione principale
2,4	- le unità immobiliari iscritte in catasto nelle categorie A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 e D, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art. 1, comma 678, della Legge di Stabilità 2014;
2,4	- le unità immobiliari iscritte in catasto nella categorie C/2, C/6 e C/7, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art. 1, comma 678, della Legge di Stabilità 2014 e non qualificabili come pertinenze di un'abitazione;

Il confronto e le valutazioni di carattere finanziario sono possibili comparando il gettito 2015 con il gettito 2014.

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TIA per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

In particolare si evidenzia da un lato che il montante complessivo che tiene conto di una pluralità di voci, quali ad esempio il Piano Finanziario da approvarsi da parte di ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC), è stato determinato in € 9.987.227,43 e dall'altro che, in fase di prima applicazione, la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, sulla scorta di una elaborazione di Hera S.p.A. basata sulla ripartizione da banca dati TIA 2014, è quantificata rispettivamente nel 47,82% per il domestico e 52,18% per il non domestico.

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti UE.* Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti		
	2014	2015
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	3.384.521,41	3.886.046,92
Trasferimenti correnti da Imprese	35.680,00	46.840,00
Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo	143.155,59	94.287,36
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	3.000,00
Totale	3.563.357,00	4.030.174,28

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono aumentati di circa 500mila euro rispetto all'esercizio precedente a causa dell'accertamento di alcuni contributi *una tantum* (come l'emergenza maltempo, il progetto Expo e il rimborso per accoglimento profughi) e all'aumento dei contributi per la non autosufficienza +271mila euro. Si tratta comunque di trasferimenti vincolati che trovano la loro contropartita nella parte spesa.

Le entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Entrate extratributarie			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Differenza 2015-2014
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.637.931,68	4.943.428,45	-694.503,23
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.207.267,06	4.028.175,03	2.820.907,97
Interessi attivi	61.200,37	27.582,64	-33.617,73
Altre entrate da redditi di capitale	1.929.225,68	1.164.948,56	-764.277,12
Rimborsi di entrate correnti	1.729.698,26	2.002.783,65	273.085,39
Totale entrate extratributarie	10.565.323,05	12.166.918,33	1.601.595,28

Voci rilevanti delle entrate extratributarie sono rappresentate dalle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada €. 3.600.000,00 e dalle sanzioni sui parcheggi a pagamento €. 400.000,00. Va tenuto presente che una quota pari a €. 500.000,00 relativa alle sanzioni per violazione del codice della strada ha finanziato gli interventi di spesa in conto capitale iscritti al titolo 2 e pertanto non concorre alla determinazione degli equilibri della situazione corrente.

Un'altra voce significativa delle entrate extratributarie è costituita dai dividendi da società (Altre entrate da redditi di capitale) che passano da 1.929.225,68 euro a 1.164.948,56 euro in quanto nell'esercizio 2014 era stato reimputato un residuo proveniente dall'anno 2013 di 764.274,92 euro. Anche la diminuzione della voce Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni è dovuta in gran parte alla presenza nell'esercizio 2014 di un residuo attivo reimputato di 609.119,79 euro relativo al canone di concessione del servizio di gestione somministrazione alimenti e bevande.

Spese correnti

I criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Le spese correnti per macroaggregato

Comparazione delle spese correnti		
Classificazione delle spese correnti per macroaggregato	2014	2015
101 Redditi da lavoro dipendente	9.813.483,87	9.270.774,26
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	776.253,55	932.006,05
103 Acquisto di beni e servizi	29.214.326,68	27.362.807,89
104 Trasferimenti correnti	2.404.403,31	2.547.256,55
105 Trasferimenti di tributi		
106 Fondi perequativi		
107 Interessi passivi	984.440,22	899.031,35
108 Altre spese per redditi di capitale		
109 Rimborsi di poste correttive	1.021.206,20	3.732.645,74
110 Altre spese correnti	945.906,28	861.603,65
Totale spese correnti	45.160.020,11	45.606.125,49

La spesa corrente dell'esercizio 2015 ammonta ad € **45.606.125,49** in aumento rispetto all'impegnato 2014 di € **45.160.020,11**. Alcune voci si decrementano: in particolare i redditi da

lavoro dipendente (-5,5%), l'acquisto di beni e servizi (-6,3%) e gli interessi passivi (-8,7%). Altre voci al contrario registrano un aumento: in particolare imposte e tasse (+20,1%), i trasferimenti correnti (+5,9%) e i rimborsi di poste correttive. In quest'ultima voce di bilancio è ricompresa la somma che lo Stato si trattiene a valere sul gettito IMU a seguito del riparto del Fondo di Solidarietà Comunale che passa da 727.149,12 euro (2014) a 3.600.104,36 euro (2015). In realtà la somma impegnata nell'esercizio 2015 comprende anche una quota di competenza dell'esercizio 2014 pari a 468.368,52 euro.

Nel corso del 2015 sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente per un importo di euro 500.077,66.

Fondi spese per tagli trasferimenti statali

L'Ente rientra tra i circa 300 Comuni italiani cosiddetti "incapienti" in termini di Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) ovvero tra gli Enti che, oltre a non percepire alcuna entrata dal Fondo, subiscono ulteriori tagli che comportano maggiori spese in bilancio, poiché secondo i modelli ministeriali di calcolo l'Ente vanta un surplus di risorse base rispetto al gettito standard dell'IMU stessa.

7. Il patto di stabilità 2015-2017

Solo a conclusione dell'esercizio 2015, a seguito della definitiva chiusura delle scritture contabili, è stato possibile attestare il raggiungimento dell'obiettivo programmatico 2015 del Patto di stabilità interno, risultato di difficile pianificazione e gestione a causa da un lato, della complessa gestione dei cronoprogrammi di spesa, dall'altro, dalla scarsità di risorse in conto capitale (ricavi e ex oneri di urbanizzazione) dovuta alla lenta ripresa economica.

L'originario obiettivo programmatico 2015, rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1, dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1), pari a € 2.388.000, si è poi attestato ad un valore negativo pari ad € -718.000, dopo lo scomputo dell'importo assestato dell'accantonamento annuale al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di cui all'articolo 167 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (missione 20, programma 02, titolo 1° spese correnti del bilancio 2016).

L'attribuzione poi, di spazi finanziari ai sensi del comma 2, dell'articolo 1 del D.L. 78/2015, per spese legate ad eventi calamitosi per i quali sia stato deliberato lo stato di emergenza (ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225), per un importo pari a 34.000 €, ha inciso positivamente portando il saldo obiettivo finale pari ad € -752.000.

Nel corso dell'esercizio 2015 l'obiettivo di cui sopra ha subito a più riprese alcune modifiche positive in termini di acquisizione di spazi finanziari sul Patto regionale, che hanno ulteriormente ridotto il saldo obiettivo finale per un importo complessivo di € 1.338.000, in dettaglio:

- 1) DGR n. 480 del 27/04/2015 e DGR n. 1100 del 28/07/2015 concessi spazi finanziari per € 548.000 a titolo di Patto regionale "verticale incentivato";
- 2) DGR n. 1100 del 28/07/2015 e DGR n. 1413 del 28/09/2015 concessi spazi finanziari per € 790.000 a titolo di Patto regionale orizzontale;

La concessione di € 790.000 di spazi finanziari in conto al Patto regionale "orizzontale" ha compensato però solo in parte il 1.129.000 € dovuti alla Regione in restituzione degli spazi concessi a medesimo titolo nell'esercizio 2014.

In ultimo, il saldo obiettivo finale 2015, scontava un peggioramento di € 63.000 corrispondenti alla prima metà degli spazi concessi a titolo di Patto orizzontale Nazionale 2014 (pari ad € 125.000).

(dati in migliaia di euro)

Patto di stabilità 2015- Determinazione dell'obiettivo	
	2015
Obiettivo programmatico iniziale (A)	2.388
Accantonamento annuale FCDE	-3.106
Obiettivo al netto accantonamento FCDE (B)	-718
Attribuzione spazi finanziari per stato di emergenza	-34
Obiettivo rideterminato (C)	-752
Patto regionalizzato verticale incentivato	-548
Patto regionalizzato orizzontale assegnazione spazi	790
Patto regionalizzato orizzontale restituzione spazi	-1.129
Patto nazionale orizzontale restituzione spazi	63
Obiettivo finale (D)	-1.576

In definitiva l'obiettivo programmatico del Patto 2015 ricalcolato in €. -1.576.000 è stato raggiunto con uno scostamento favorevole di 299.000 euro.

(dati in migliaia di euro)

Patto di stabilità 2015 – Risultanze finali	
	2015
Obiettivo programmatico (A)	-1.576
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	50.552
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	6.419
Totale entrate finali	56.971
impegni titolo I al netto esclusioni	48.597
pagamenti titolo II al netto esclusioni	9.651
Totale spese finali	58.248
Saldo finanziario di competenza mista (B)	-1.277
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (C = B - A)	299

8. La verifica dello stato patrimoniale e del conto economico

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.Lgs 118/2011, come modificati dal d.Lgs 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Il Rendiconto 2015, così come quello dell'anno precedente, prevede infatti per il Comune di Cervia, quale ente sperimentatore nel 2014 della contabilità armonizzata, la presentazione del Conto Economico e Stato Patrimoniale incluso nei schemi di rendiconto della contabilità armonizzata.

Le nuove versioni del Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelle dell'ex Dpr n. 194/1996 per i seguenti aspetti:

- la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex Dlgs n. 77/1995 e poi ex Dlgs n. 267/2000)
- la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità

economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. (c. 1 art. 229 TUEL)

La gestione economica dell'esercizio, infatti, si è chiusa con un utile di €. 7.819.359,09 determinato dalle seguenti risultanze parziali:

RISULTATO DELLA GESTIONE: determinato dalla differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, è positivo per €. 3.643.337,01. I componenti positivi della gestione infatti ammontano ad €. 52.118.974,73, mentre i componenti negativi ammontano ad €. 48.475.637,72, di cui €. 3.615.321,32 per ammortamento dei beni ad utilizzo pluriennale ed €. 264.634,68 per accantonamenti FCDE come meglio specificato in seguito. Il risultato positivo della gestione corrente trova riscontro nel risultato positivo di parte corrente della contabilità finanziaria.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: €. 293.499,85. Sul risultato della gestione finanziaria incidono principalmente i proventi derivanti dalla partecipazione dell'Ente in società, consorzi, aziende, ammontanti ad €. 1.164.825,68 e gli interessi passivi su debiti a medio-lungo termine pari ad €. 889.031,35.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA: €. 4.490.084,34. La risultanza della gestione straordinaria fortemente positiva è caratterizzata dalle notevoli insussistenze del passivo per conciliare i debiti con i residui passivi.

Le rilevazioni in partita doppia sono movimentate in base all'accertamento per l'entrata, alle liquidazioni per le spese, tranne per trasferimenti e contributi, movimentati in base agli impegni.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2015	2014
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 35.103.395,70	€ 34.515.428,82
2	Proventi da fondi perequativi	€ 355.047,51	€ 240.804,50
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 5.351.665,94	€ 5.105.898,32
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 4.047.895,61	€ 2.838.106,40
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 1.303.770,33	€ 1.158.420,72
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 1.109.371,20
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 4.616.270,19	€ 3.955.166,73
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 3.238.622,08	€ 2.670.511,53
b	Ricavi della vendita di beni	€ 124.000,00	€ 1.284.655,20
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 1.253.648,11	€ 0,00
6	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
7	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 2.205.025,19
8	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
9	Altri ricavi e proventi diversi	€ 6.692.595,39	€ 0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 52.118.974,73	€ 46.022.323,56
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 515.404,37	€ 785.336,82
11	Prestazioni di servizi	€ 26.696.391,66	€ 28.340.176,24
12	Utilizzo beni di terzi	€ 557.575,17	€ 708.214,37
13	Trasferimenti e contributi	€ 2.666.851,94	€ 2.346.009,09
a	Trasferimenti correnti	€ 2.547.256,55	€ 2.326.009,09
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 20.000,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 119.595,39	€ 0,00
14	Personale	€ 9.370.536,32	€ 9.938.904,15
15	Ammortamenti e svalutazioni	€ 3.879.956,00	€ 4.120.861,42
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 548.605,38	€ 1.069.929,67
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 3.066.715,94	€ 3.050.931,75
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 264.634,68	€ 0,00
16	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
17	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 2.271.258,65
18	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 1.772.721,38
19	Oneri diversi di gestione	€ 4.788.922,26	€ 1.364.034,45
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 48.475.637,72	€ 51.647.516,57
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		€ 3.643.337,01	-€ 5.625.193,01
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
20	Proventi da partecipazioni	€ 1.164.948,56	€ 1.164.825,68
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 1.164.948,56	€ 1.164.825,68
c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
21	Altri proventi finanziari	€ 27.582,64	€ 58.490,47
Totale proventi finanziari		€ 1.192.531,20	€ 1.223.316,15
<i>Oneri finanziari</i>			
22	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	Interessi passivi	€ 899.031,35	€ 984.440,22
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 899.031,35	€ 984.440,22
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		€ 293.499,85	€ 238.875,93
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
23	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
24	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		€ 0,00	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
25	Proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
a	Proventi da permessi di costruire	€ 500.077,66	€ 0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 4.063.798,97	€ 6.478.055,46
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 50.556,06	€ 157.002,23
e	Altri proventi straordinari	€ 851.988,62	€ 134.545,50
Totale proventi straordinari		€ 5.466.421,31	€ 6.769.603,19
26	Oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 18.409,79	€ 4.739,35
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 675.182,53	€ 167.576,59
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 282.744,65	€ 217.692,45
Totale oneri straordinari		€ 976.336,97	€ 390.008,39
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		€ 4.490.084,34	€ 6.379.594,80
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€ 8.426.921,20	€ 993.277,72
27	Imposte (*)	€ 607.562,11	€ 609.418,26
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 7.819.359,09	€ 383.859,46

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Stato Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause; rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 1 art. 230 TUEL).

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c. 2 art. 230 TUEL).

Lo stato patrimoniale comprende anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi. (c. 5 art. 230 TUEL)

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, nell'attivo e nel passivo, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio successivamente all'anno 2000 sono stati valutati al costo, come prescritto dall'art. 230 D. Lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

Come indicato dal Principio 4/3 i cespiti sono stati riclassificati secondo le voci del Piano dei Conti e conseguentemente è stata adeguata l'aliquota di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non si registra nessuna variazione. Il valore di carico di Ravenna Holding è stato spostato nelle "Società Partecipate" in ossequio alla classificazione del Bilancio Consolidato.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione del Fondo Svalutazione Crediti con il FCDE della contabilità finanziaria è determinata come segue:

Composizione Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	
FCDE a rendiconto 2015	€ 3.712.926,69
<i>di cui FCDE entrate tributarie</i>	€ 2.058.507,99
<i>di cui FCDE entrate patrimoniali</i>	€ 1.444.379,66
<i>di FCDE altre entrate</i>	€ 210.039,04
Crediti Dubbia Esigibilità provenienti dal 2013 coperti da precedente FSC	€ 1.675.570,63
Quota Fondo accantonato nel 2014 come da CE 2014	€ 1.772.721,38
Quota Fondo accantonato nel 2015 come da CE 2015	€ 264.634,68
Totale riconciliato	€ 3.712.926,69

Il totale dei residui attivi è conciliato con i crediti come segue:

Conciliazione Residui Attivi e Crediti da Stato Patrimoniale					
	residui attivi		fcde	stato patrimoniale	
Crediti di natura tributaria	€	7.552.909,83	€	2.058.507,99	€ 5.494.401,84
Crediti per fondi perequativi	€	281.495,39			€ 281.495,39
Crediti per trasferimenti e contributi	€	10.408.494,27			€ 10.352.985,66
Crediti vs. altri soggetti					€ 55.508,61
Crediti vs. clienti utenti	€	2.042.779,19	€	1.654.418,70	€ 388.360,49
Crediti vs. erario					€ -
Crediti vs. altri	€	3.436.187,11			€ 3.436.187,11
Crediti vs. Ravenna Holding					€ 2.183.643,00
totale	€	23.721.865,79	€	3.712.926,69	€ 22.192.582,10
Depositi postali					-€ 343.517,12
Credito IVA					€ 3.622,00
totale					€ 21.852.686,98

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2015 e corrispondenti a fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti oltre ai depositi postali al 31/12/2015 che transitano in tesoreria nel 2016.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 172.210.629,14.

La differenza tra PNI e il PNF è pari al risultato economico dell'esercizio e al dato dei Permessi di Costruire (€ 752.324,18) che, in base alle nuove regole, vanno imputati a Riserva e non devono più essere "riscontati" tramite il metodo del ricavo pluriennale o del costo netto.

	2015	2014
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 172.340.082,04	€ 163.768.398,77
DIFFERENZA : 2015 - 2014	€ 8.571.685,27	+
Risultato economico dell'esercizio 2015	€ <u>7.819.359,09</u>	-
	€ 752.324,18	

Dati Finali

Patrimonio Attivo	€ 239.859.931,06	€ 231.186.074,72
Patrimonio Passivo	€ 239.859.931,06	€ 231.186.074,72
Differenza	€ 0,00	€ 0,00

FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'accantonamento del 2014 è stato confermato e non utilizzato.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale.
Il totale dei residui passivi è riconciliato con i debiti.

RATEI PASSIVI

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2015, imputato nel 2016 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31.12.2015.

RISCONTI PASSIVI

I Contributi agli investimenti rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologie 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato. Si rilevano anche risconti passivi su affitti attivi.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi. Si rilevano anche le garanzie prestate a terzi.

I valori patrimoniali al 31.12.2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2015	2014
A) CREDITI vs. PARTECIPANTI		€ 0,00	€ 0,00
1	per capitale di dotazione da versare		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 96.798,46	€ 225.632,90
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 91.633,56	€ 0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 473.738,29	€ 402.136,72
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 662.170,31	€ 627.769,62
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
II 1	Beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
1.1	Terreni	€ 4.803.569,64	€ 4.737.044,53
1.2	Fabbricati	€ 743.671,07	€ 758.657,67
1.3	Infrastrutture	€ 47.093.271,06	€ 47.627.611,20
1.9	Altri beni demaniali	€ 1.019.551,24	€ 1.046.942,85
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 0,00	€ 0,00
2.1	Terreni	€ 13.980.644,09	€ 13.979.638,19
	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	<i>di cui indisponibili</i>		
2.2	Fabbricati	€ 28.300.146,59	€ 28.510.161,96
	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	<i>di cui indisponibili</i>		
2.3	Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 82.182,67	€ 86.989,70
2.5	Mezzi di trasporto	€ 15.781,93	€ 4.932,10
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 103.833,28	€ 145.502,28
2.7	Mobili e arredi	€ 153.577,36	€ 171.804,21
2.8	Infrastrutture	€ 3.204.844,84	€ 3.308.587,87
2.9	Diritti reali di godimento	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 887.051,77	€ 836.001,92
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 37.781.631,63	€ 25.593.209,28
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 138.169.757,17	€ 126.807.083,76
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>			
IV 1	Partecipazioni in	€ 56.833.049,10	€ 56.833.049,10
a	imprese controllate	€ 81.601,00	€ 81.601,00
b	imprese partecipate	€ 52.931.173,95	€ 0,00
c	altri soggetti	€ 3.820.274,15	€ 56.751.448,10
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 56.833.049,10	€ 56.833.049,10
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 195.664.976,58	€ 184.267.902,48
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>		€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
<i>Crediti (2)</i>			
1	Crediti di natura tributaria	€ 0,00	€ 0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 5.423.938,54	€ 3.744.933,07
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 281.495,39	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	€ 10.352.985,66	€ 13.547.975,30
a	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 55.508,61	€ 133.715,00
3	Verso clienti ed utenti	€ 323.793,42	€ 1.339.226,91
4	Altri Crediti	€ 0,00	€ 0,00
a	verso l'erario	€ 3.622,00	€ 2.779,00
b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
c	altri	€ 5.411.343,36	€ 5.790.555,50
	Totale crediti	€ 21.852.686,98	€ 24.559.184,78
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
III 1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
<i>Disponibilità liquide</i>			
IV 1	Conto di tesoreria	€ 0,00	€ 0,00
a	Istituto tesoriere	€ 21.970.002,81	€ 22.339.547,92
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 343.517,12	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 22.313.519,93	€ 22.339.547,92
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 44.166.206,91	€ 46.898.732,70
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 28.747,57	€ 19.439,54
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 28.747,57	€ 19.439,54
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 239.859.931,06	€ 231.186.074,72

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2015	2014
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	€ 139.882.018,08	€ 139.882.018,08
II	Riserve	€ 24.638.704,87	€ 23.502.521,23
a	da utili	€ 383.859,46	€ 0,00
b	da capitale	€ 4.573.692,25	€ 4.573.692,28
c	da permessi di costruire	€ 19.681.153,16	€ 18.928.828,95
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 7.819.359,09	€ 383.859,46
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 172.340.082,04	€ 163.768.398,77
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 2.271.258,65	€ 2.271.258,65
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 2.271.258,65	€ 2.271.258,65
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 22.310.561,78	€ 24.590.313,88
a	prestiti obbligazionari	€ 2.572.974,73	€ 2.735.362,19
	di cui oltre l'esercizio:		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 19.737.587,05	€ 21.854.951,69
	di cui oltre l'esercizio:		
2	Debiti verso fornitori	€ 10.636.225,86	€ 4.061.730,65
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 793.820,27	€ 1.027.521,77
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 377.138,11	€ 655.530,23
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 5.039,89
e	altri soggetti	€ 416.682,16	€ 366.951,65
5	Altri debiti	€ 3.197.880,28	€ 6.645.160,55
a	tributari	€ 652.401,94	€ 2.197.495,71
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 2.862,27	€ 787.667,82
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 2.542.616,07	€ 3.659.997,02
TOTALE DEBITI (D)		€ 36.938.488,19	€ 36.324.726,85
E) RATEI E RISCONTI			
I	Ratei passivi	€ 609.952,33	€ 548.119,95
II	Risconti passivi	€ 27.700.149,85	€ 28.273.570,50
1	Contributi agli investimenti		
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 27.668.903,56	€ 28.266.307,21
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	€ 31.246,29	€ 7.263,29
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 28.310.102,18	€ 28.821.690,45
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 239.859.931,06	€ 231.186.074,72
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni finanziari per costi anno futuro	€ 13.381.620,51	€ 16.931.914,41
2)	Investimenti da effettuare	€ 0,00	€ 0,00
3)	Contributi agli investimenti e trasferimenti in c/capitale da effettuare	€ 0,00	€ 0,00
4)	Canoni di leasing operativo a scadere	€ 0,00	€ 0,00
2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 2.730.000,00	€ 0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 3.200.000,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 19.311.620,51	€ 16.931.914,41

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI AL 31.12.2015

PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2015 DAL COMUNE DI CERVIA								
CAPITALE SOCIALE E RISULTATO D'ESERCIZIO desunti dall'ultimo bilancio disponibile (esercizio 2014)								importi in euro
DENOMINAZIONE partecipazioni	CAPITALE SOCIALE	numero azioni o quote	valore nominale cadauna	Valutazione Partecipazione al 31/12/2015 da CONTO DEL PATRIMONIO	% DI PARTEC.NE	PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2014	RISULTATO DI ESERCIZIO 2014	Indirizzi Internet
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L. (1)	47.000,00	/	/	26.320,00	56,00%	594.282,00	48.717,00	http://www.salinadicervia.it/
CERVIA TURISMO S.R.L. (2)	200.000,00	/	/	61.031,00	51,00%	148.325,00	1.189,00	http://www.cerviaturismo.it/
RAVENNA HOLDING S.P.A	418.750.060,00	45.720.024	1,00	52.931.173,95	10,0813%	458.591.503,00	9.675.358,00	http://www.ravennaholdingspa.it/
ANGELO PESCARINI SOCIETA' CONSORTILE A RESP. LIMITATA	100.000,00	7.144	1,00	7.144,00	7,44%	255.834,00	13.992,00	http://www.scuolapescarini.it/
AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.	100.000,00	5.950	1,00	5.950,00	5,95%	831.839,00	5.288,00	http://www.ambra.ra.it/
AERADRIA S.P.A. (*)	3.104.156,00	102.490	1,00	/	0,54%	0,00	0,00	http://www.riminiairport.com/index.php/it/aeradria
SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA S.TE.P.RA. SOCIETA' CONSORTILE MISTA - IN LIQUIDAZIONE	2.760.000,00	/	/	/	0,07%	0,00	0,00	http://www.stepra.it/
HERA S.P.A.	1.115.013.754,00	3.799.917	1,00	3.799.917,00	0,25511%	2.208.386.106,00	134.514.196,00	http://www.gruppohera.it/
DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	120.334,00	/	/	513,15	0,43%	141.081,00	901,00	http://www.deltaduemila.net/
LEPIDA SPA	18.394.000,00	1	1.000,00	1.000,00	0,0016%	62.063.580,00	339.909,00	http://www.lepida.it/
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA COMUNI RAVENNA, CERIVA E RUSSI	2.769.993,00	/	/	/	10,50%	11.354.942,00	6.241,00	http://www.aspravennacerviaerussi.it/
ACER	229.920,00	/	/	/	5,93%	2.201.953,00	76.669,00	http://www.acerravenna.it/
ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA'	3.485.520,00	/	/	/	5,00%	3.521.160,00	35.640,00	http://www.parcodeltapo.it/pages/it/home.php
FONDAZIONE FLAMINIA	80.049,00	/	/	/	/	732.422,00	- 130.475,00	http://www.fondazioneflaminia.it/
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	491.678,00	/	/	/	/	499.180,00	7.502,00	http://www.centroricerchemarine.it/

(1) (2) bilanci consultabili nel sito internet indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune.html> amministrazione trasparente enti controllati società partecipate

(*) sentenza di fallimento Tribunale di Rimini nr.70/2013 del 26/11/2013

ART.11 COMMA 6 lettera j) Dlgs. 118/2011

NOTA INFORMATIVA ASSEVERATA SULLA VERIFICA DEBITI E CREDITI SOCIETA' PARTECIPATE al 31.12.2015

DENOMINAZIONE partecipazioni	% DI PART.	finalità della partecipazione	DEBITI DELL'ENTE verso SOCIETA'	CREDITI DELL'ENTE verso SOCIETA'	NOTE
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L.	56,00%	GESTIONE AMBIENTALE E TURISTICA DELLA SALINA	25.234,90	-	Il saldo di €. 25.234,90 si compone di 1 fattura da pagare per importo complessivo di €. 234,90 e da contributi per €. 25.000, così come comunicato dalla società, come da risposta del 07/03/2016.
CERVIA TURISMO S.R.L.	51,00%	GESTIONE SERVIZI DI PROMOZIONE	98.249,11	-	Il saldo è composto per €. 98.249,11 da fatture emesse nei confronti del comune di Cervia, ancora da pagare.
RAVENNA HOLDING S.P.A	10,0813%	COORDINAMENTO TECNICO E FINANZIARIO DEI SOCI	-	2.415.321,29	Il credito nei confronti di Ravenna Holding nella contabilità dell'Ente risulta pari a €. 231.678,29 per rimborso mutui area asset e € 2.183.643,00 rimborso riduzione capitale sociale.
ANGELO PESCARINI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	7,44%	GESTIONE SCUOLA MUSICA	43.162,84	-	Il saldo è dovuto alla fattura relativa alla terza rata della gestione scuola di musica.
AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.	5,95%	GESTIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEL BACINO DI RAVENNA	74.694,20	-	Contributo per il servizio di trasporto pubblico 2015.
AERADRIA S.P.A.	0,54%	GESTIONE AEROPORTO RIMINI	-	-	Non esistono debiti e crediti verso la società a titolo di servizi previsti per contratto o contributi o altro. (Fallimento del 26/2013)
SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA S.TE.P.RA. SOCIETA' CONSORTILE MISTA	0,07%	PROMOZIONE DELLE ATTIVITA'	-	-	Non risultano crediti e debiti nei confronti della società alla data del 31/12/2015. (In scioglimento e liquidazione dal 26/07/2013)
HERA S.P.A.	0,25511%	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI: IDRICHE, AMBIENTALI, ELETTRICHE,	176.577,83	140.000,00	Il credito di €. 140.000,00 è relativo alla rata di rimborso mutui, il cui incasso è previsto per l'esercizio 2016. Il debito è relativo a fatture servizio idrico, tari e servizi diversi.
DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,43%	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	10.830,00	-	Contributo per spese di gestione anno 2015 € 9.000,00 e per € 1.830,00 fattura per redazione proposta progettuale.
LEPIDA SPA	0,0016%	GESTIONE DELLA RETE REGIONALE A BANDA LARGA DELLA P.A.	-	-	Non risultano crediti e debiti nei confronti della società alla data del 31/12/2015.
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA COMUNI RAVENNA, CERVIA E RUSSI	10,5000%	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZIALI E SANITARI	70.430,00	-	Fatture per rette utenti presso strutture gestione servizio di comunità alloggio.
ACER Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna	5,930%	GESTIONE DEI PATRIMONI IMMOBILIARI PUBBLICI E PRIVATI, ALLOGGI ERP	504,00	-	Contributo straordinario canoni di locazione pagato il 20/01/2016
ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA'	5,000%	GESTIONE PARCHIE E RISERVE NATURALI	80.000,00	19.628,34	Per i debiti trattasi di finanziamento progetto Salt Works, per i crediti trattasi di contributo per interventi di forestazione pineta di Cervia
FONDAZIONE FLAMINIA	-	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	-	-	Non risultano crediti e debiti nei confronti della società alla data del 31/12/2015
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	-	STUDIO, RICERCA E MONITORAGGIO AMBIENTI MARINI	-	-	Non risultano crediti e debiti nei confronti della società alla data del 31/12/2015

ELENCO GARANZIE FIDEIUSSORIE PRESTATE DALL'ENTE

Data emissione	N. DEP.	cdg	Compagnia Assicurat.	OGGETTO	DATA CARICO	EURO C.	Scadenza Rep.	SALDO
19/07/2001	1	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9904274	Anas lavori ss 254 per tombamento fosso	19/07/2001	1.549,37	tacitamente rinnovabile anno per anno	1.549,37
20/07/2001	2	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9904296	Anas realizzazione svincolo raccordo a raso al km 177+612 ss 16	20/07/2001	1.549,37	tacitamente rinnovabile anno per anno	1.549,37
07/12/2001	3	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9904934	Anas lavori di attraversamento condotta fognaria al km177+672	07/12/2001	1.549,37	tacitamente rinnovabile anno per anno	1.549,37
14/12/2001	4	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9904968	Anas realizzazione impianto semaforico incrocio ss 16	14/12/2001	1.549,37	tacitamente rinnovabile anno per anno	1.549,37
25/03/2003	5	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9907441	Anas impianto di illuminazione pubblica ss16	25/03/2003	1.549,37	tacitamente rinnovabile anno per anno	1.549,37
30/07/2003	6	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9908145	Ministero delle finanze ponte di galleggiamento tra via fantini ed ospedale cervia	30/07/2003	555,70	tacitamente rinnovabile anno per anno	555,70
18/08/2003	7	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9908295	Anas spa realizzazione sottopasso ciclabile attraversamento ss 16	18/08/2003	1.549,37	tacitamente rinnovabile anno per anno	1.549,37
01/08/2005	8	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9912010	Anas spa lavori ss16 innesto al km 177 sottovia carrabile	01/08/2005	50.000,00	tacitamente rinnovabile anno per anno	50.000,00
05/10/2010	9	15	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9920073	Ferservizi spa locazioneimmobile piazzele stazione	05/10/2010	5.384,00	07/10/2016	5.384,00

€ 65.235,92

€ 65.235,92

GARANZIE FIDEIUSSORIE PRESTATE DALL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 207 TUEL

Atto di concessione	OGGETTO	Importo €	Carico	Scadenza
C.C. n. 42 del 07/07/2005	Fidejussione pro-quota a favore di Intesa San Paolo Spa a garanzia del mutuo 25.000.000,00 € contratto da Area Asset Spa ora fusa in Ravenna Holding Spa con quota di partecipazione pari al 10,92%	2.730.000,00	30/06/2005	30/06/2025
C.C. n. 29 del 20/04/2009	Concessione di garanzia fidejussoria a favore della Banca Popolare di Ravenna Spa per mutuo chirografario per Circolo Tennis Cervia.	1.100.000,00	30/09/2009	30/06/2029

€ **3.830.000,00**

ALTRE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

Atto di concessione	OGGETTO	Importo €	Carico	Scadenza
C.C. n. 14 del 21/04/2015	Concessione di garanzia ipotecaria a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il mutuo di € 1.400.000,00 richiesto dall'Adriatic Golf Club di Cervia	2.100.000,00	21/04/2015	23/04/2040

€ **2.100.000,00**

	DECRETO 18 FEBBRAIO 2013 MIN INTERNO G.U. 55 DEL 06/03/2013 PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI	Limiti ministeriali	Valori calcolati sul rendiconto 2015
1	VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO).	5%	0,00%
2	VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELLE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.L.VO N. 23/2011 O DI FONDO DI SOLIDA	42,00%	15,50%
3	AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E DI CUI AL TIT. I E AL TIT. III SUPERIORE AL 65%, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.L.VO N. 23 O DI	65,00%	5,53%
4	VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI DEL TITOLO I SUPERIORE AL 40% DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE.	40,00%	23,09%
5	ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5% DELLE SPESE CORRENT ANCHE SE NON HANNO PRODOTTO VINCOLI A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 159 DEL TUEL.	0,50%	0,00%
6	VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I,II,III SUPERIORE AL 39% TALE VALORE E' CALCOLATO AL NETTO DI CONTRIBUTI REGIONALI NONCHE' DI ALTRI ENTI PUBBLICI FI	39,00%	16,13%
7	CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUTI SUPERIORE AL 150% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120%, PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO C	150,00%	42,07%
8	CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1% RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI, FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI T	1,00%	0,00%
9	EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI.	5,00%	0,00%
10	RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUEL CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ART.	5,00%	0,00%

Indicatori finanziari e di bilancio

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

INDICATORI	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE 2015	CONSUNTIVO 2015	NOTE
ENTRATE ORDINARIE						
AUTONOMIA FINANZIARIA	92,40%	83,71%	92,96%	95,05%	92,20%	Entrate proprie accertate (Titolo 1+Titolo 3) competenza / Entrate correnti accertate (Titolo 1+Titolo 2+Titolo 3) competenza x 100
AUTONOMIA IMPOSITIVA	69,0%	59,6%	72,1%	72,1%	68,6%	Entrate tributarie accertate (Titolo 1) competenza / Entrate correnti accertate (Titolo 1+Titolo 2+Titolo 3) competenza x 100
CONGRUITA' ICI / IMU	€ 411,27	€ 359,95	€ 351,59	€ 362,45	€ 334,90	Provento ICI / IMU di competenza / n.unità immobiliari rilevanti ai fini ICI / IMU
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	16,8%	11,8%	20,1%	37,5%	15,4%	Totale residui attivi di competenza / Totale accertamenti di competenza x 100
PRESSIONE FINANZIARIA	€ 973,35	€ 931,63	€ 1.378,40	€ 1.371,97	€ 1.364,50	Entrate accertate (Titolo 1 +Titolo 2) competenza / Popolazione
PRESSIONE TRIBUTARIA	€ 876,75	€ 731,75	€ 1.255,80	€ 1.283,84	€ 1.225,24	Entrate tributarie accertate (Titolo 1) competenza / Popolazione
TRASFERIMENTI REGIONALI	€ 58,92	€ 53,00	€ 61,58	€ 58,06	€ 72,02	Trasferimenti regionali di competenza / Popolazione
TRASFERIMENTI STATALI	€ 17,42	€ 131,95	€ 54,86	€ 24,73	€ 62,26	Trasferimenti statali di competenza / Popolazione
SPESE CORRENTI E QUOTA CAPITALE MUTUI						
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	29,5%	25,7%	23,8%	17,1%	18,2%	Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza x 100
INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITALE	€ 1.000,92	€ 926,13	€ 846,02	€ 767,69	€ 770,92	Residui debiti mutui / Popolazione
RAPPORTO DIPENDENTI POPOLAZIONE	0,97%	0,94%	0,92%	0,89%	0,89%	Dipendenti / Popolazione
RIGIDITA' STRUTTURALE	46,29%	36,59%	25,75%	25,75%	24,10%	(Spese personale (senza Irap) + Quota ammortam.to mutui (capitale + interessi)) competenza / Entrate correnti accertate (Titolo 1+Titolo 2+Titolo 3) competenza x 100
INVESTIMENTI E PATRIMONIO						
PATRIMONIO PRO CAPITALE (DEMANIALE)	€ 2.066,08	€ 2.157,15	€ 1.863,70	€ 1.863,70	€ 1.854,18	Valore beni demaniali / Popolazione
PATRIMONIO PRO CAPITALE (DISPONIBILE)	€ 99,24	€ 101,22	-	-	-	
PATRIMONIO PRO CAPITALE (INDISPONIBILE)	€ 1.059,36	€ 1.036,80	-	-	-	
PATRIMONIO PRO CAPITALE (DISPONIBILE E INDISPONIBILE)			€ 1.461,84	€ 1.461,84	€ 1.460,98	Valori beni patrimoniali disponibili ed indisponibili/ Popolazione
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	14,58%	7,16%	-	-	-	
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO (DISPONIBILE E INDISPONIBILE)			2,09%	0,28%	0,12%	Entrate patrimoniali di competenza / Valore beni patrimoniali disponibili ed indisponibili x 100
FLUSSI PROCEDURALI						
VELOCITA' DI PAGAMENTO SPESE	71,4%	70,3%	73,2%	100,0%	77,6%	Spese correnti pagate (Titolo 1) competenza / Spese correnti impegnate (Titolo 1) competenza x 100
VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE	85,0%	88,4%	81,4%	100,0%	84,0%	Entrate proprie riscosse (Titolo 1 +Titolo 3) competenza / Entrate proprie accertate (Titolo 1 +Titolo 3) competenza x 100

Indicatori per i servizi indispensabili e per i servizi a domanda individuale

Indicatori relativi ai servizi indispensabili								
Parametro di efficacia								
SERVIZIO	Descrizione	u.d.m.	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2013	CONSUNTIVO ANNO 2014	PREVISIONE ANNO 2015	CONSUNTIVO ANNO 2015	NOTE
Organi istituzionali	n. residenti / n. addetti	n.	2.976	3.878	5.722	5.722	4.572	minori residenti e maggiori addetti
Servizi demografici	n. residenti / n. addetti	n.	2.876	2.619	2.825	2.825	3.226	minori residenti, ma anche minori addetti
Servizio legale								
Polizia municipale	n.residenti / n. addetti	n.	458	474	517	517	514	minori residenti ad invarianza di addetti
Cimiteri	Servizio gestito da AZIMUT Spa							
Acquedotto	Servizio gestito da HERA Spa							
Fognature	Servizio gestito da HERA Spa							
Smaltimento rifiuti	Servizio gestito da HERA Spa							
Illuminazione pubblica	km di strade illuminate / km rete stradale	%	82,40	82,64	82,97	82,97	80,30	aumentate strade comunali da km 270 a km 279 ad invarianza km strade illuminate

Parametro di efficienza								
SERVIZIO	Descrizione	u.d.m.	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2013	CONSUNTIVO ANNO 2014	PREVISIONE ANNO 2015	CONSUNTIVO ANNO 2015	NOTE
Organi istituzionali	totale costo Organi istituzionali / n. residenti	€	29,53	34,00	31,43	23,95	20,97	
Servizi demografici	totale costo Servizi demografici / n. residenti	€	17,54	14,94	25,52	16,25	15,55	minori costi
Servizio legale	totale costo Servizio Legale / n. residenti	€	10,22	10,71	17,40	11,05	10,57	minori costi
Polizia municipale	totale costo Polizia Municipale / n. residenti	€	123,09	120,80	147,32	174,78	135,61	ammortamenti molto minori + su alte cifre il ricarico del 12,55% dei costi indiretti si fa sentire
Cimiteri	totale costo Cimiteri / n. residenti	€	12,12	11,06	11,04	11,81	10,37	minori costi
Acquedotto	Servizio gestito da HERA Spa							
Fognature	Servizio gestito da HERA Spa							
Smaltimento rifiuti	Servizio gestito da HERA Spa							
Illuminazione pubblica	totale costo Illuminazione pubblica / km strade illuminate	€	6.580,68	7.190,14	7.309,29	6.961,12	7.005,54	

Indicatori relativi ai servizi a domanda individuale								
Parametro di efficacia								
SERVIZIO	Descrizione	u.d.m.	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2013	CONSUNTIVO ANNO 2014	PREVISIONE ANNO 2015	CONSUNTIVO ANNO 2015	NOTE su scostamento rispetto a previsione 2015
Asilo nido	n. domande soddisfatte / n. domande presentate	%	57,94	53,77	50,00	50,00	47,50	aumentate sia le domande presentate, sia le soddisfatte, ma non proporzionalmente (att: il dato delle domande presentate comprende anche le fuori termine che contribuiscono ad abbassare la percentuale di soddisfazione della richiesta)
Impianti sportivi	n. residenti / n. impianti	n.	1.215	1.207	1.211	1.211	1.206	minori residenti ad invarianza di impianti
Refezione scolastica	n. domande soddisfatte / n. domande presentate	%	100	100	100	100	100	soddisfatte tutte le domande, anche se diminuite
Teatro comunale	n. spettatori / n. posti x n. spettacoli	%	70,13	77,64	112,44	112,44	93,21	l'aumento del numero spettatori (+11,47% 16.721 nel 2015 su 15.000 del 2014 e della previsione 2015) è diluito dall'aumento del numero di spettacoli (+34,48% 78 nel 2015 su 58 del 2014 e della previsione 2015). Ci sono stati 16.721 spettatori effettivi su 17.940 spettatori ipotetici (n. posti per n. spettacoli)
Trasporto scolastico	(n. iscritti / tot km percorsi) / (n. posti disponibili / tot. km percorsi)	%	58,14	51,16	39,53	39,53	55,81	Aumento dovuto a maggiori iscritti (+41,48% 24 su 17 del 2014 e della previsione 2015) a fronte di minori chilometri percorsi, -436. Iscritti a Km = 0,001575 Posti a Km = 0,002822

Parametro di efficienza

SERVIZIO	Descrizione	u.d.m.	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2013	CONSUNTIVO ANNO 2014	PREVISIONE ANNO 2015	CONSUNTIVO ANNO 2015	NOTE su scostamento rispetto a previsione 2015
Asilo nido	totale costo Asilo nido / n. iscritti	€.	11.968,09	13.034,91	15.569,06	14.575,75	14.922,01	rispetto alle previsioni 2015 i costi sono minori del 2,83% circa, ma anche gli iscritti ed in misura maggiore (-5,08%)
Impianti sportivi	totale costo Impianti sportivi / n. utenti	€.	26,15	27,26	25,13	18,14	9,73	rispetto alle previsioni 2015, risulta una minore spesa per servizio di gestione del Palazzetto dello Sport (circa 44.000,00) e per trasferimenti correnti (circa 56.000,00). Nel costo complessivo c'è anche una riduzione degli ammortamenti beni immobili (circa 200.000,00)
Refezione scolastica	totale costo Refezione scolastica / n. pasti	€.	7,66	7,21	8,66	7,02	7,18	circa 4.000 pasti in meno rispetto alle previsioni
Trasporto scolastico	totale costo Trasporto scolastico / n. km percorsi	€.	7,81	8,30	8,97	8,13	7,22	diminuzione costi e chilometri

Proventi

SERVIZIO	Descrizione	u.d.m.	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2013	CONSUNTIVO ANNO 2014	PREVISIONE ANNO 2015	CONSUNTIVO ANNO 2015	NOTE su scostamento rispetto a previsione 2015
Asilo nido	totale proventi accertati cdc Asili nido / n. iscritti	€.	2.597,35	2.914,37	2.497,72	3.016,95	3.290,81	
Impianti sportivi	totale accertato cdc Impianti sportivi / n. utenti	€.	1,75	2,41	2,90	2,30	2,18	
Refezione scolastica	totale proventi accertati cdc Refezione scolastica / n. pasti	€.	4,38	4,19	4,36	4,67	4,69	
Trasporto scolastico	totale proventi accertati cdc Trasporto scolastico / Km percorsi	€.	0,98	0,97	0,85	1,08	0,89	

Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2015

Di seguito vengono indicati gli immobili assegnati ai singoli dirigenti, unitamente alle risorse di PEG per l'anno 2015, al fine di curarne la gestione.

L'elenco analitico complessivo dei beni immobili dell'Ente è contenuto all'interno dell'apposito Registro, comprensivo di terreni, fabbricati e altri beni, depositato presso il Servizio Finanziario e disponibile per la consultazione.

ASSEGNAZIONE IMMOBILI AI DIRIGENTI – ANNO 2015

Segretario Generale:

Palazzo Municipale (uffici: Servizio Segreteria di Direzione, Pianificazione Strategica, Partecipate e Trasparenza, Servizio Risorse Umane, Legale, Servizio Segreteria Generale - Protocollo, Servizio Appalti Contratti, Anticorruzione, Controlli, Servizio Informatica, Sala Consiglio, Sala Giunta, Unità Staff e Segreteria del Sindaco)

Dirigente Lavori pubblici, Sviluppo economico e residenziale:

Palazzina XXV Aprile (uffici Settore Lavori Pubblici: Servizio Progettazione e Gestione Fabbricati, Servizio Amministrativo, Servizio Manutenzioni, Mobilità, Viabilità e Protezione Civile, Servizio Verde, Servizio Demanio e Porto, Servizio Ambiente)

Camera mortuaria

Centro Visite Saline

Chiaviche di Cannuzzo

Cimitero di Cannuzzo

Cimitero di Castiglione

Cimitero di Cervia

Cimitero di Pisignano

Depuratore – Impianto Vagliature Sabbia

Idroforo Madonna del Pino

Magazzino Comunale (uffici: Servizio Verde, Servizio Manutenzione)

Parco Giochi Lungomare D'Annunzio

Parco giochi Villa Inferno

Parco della salina

Pista ciclabile canalino

Pista ciclabile Castiglione/Cannuzzo

Bar Parco Naturale

Parco Naturale

Pineta Pinarella-Tagliata

Scolo crociarone

Vivaio via Jelenia Gora

Dirigente Pianificazione territoriale e urbanistica:

Palazzina XXV Aprile (uffici: Servizio Urbanistica, Servizio Edilizia Privata, Sportello Unico ed Amministrativo, Servizio Sviluppo Economico)

Dirigente Cultura, Turismo e Servizi al cittadino:

Alloggi ERP n. 130

Alloggi Emergenza Abitativa (n. 35)

Appartamenti Corso Mazzini 37 (n. 2)

Bar Caffè Italia Piazza Garibaldi 11 Palazzo Municipale

Bar Frulleria Caffè Italia Piazza Garibaldi 12 Palazzo Municipale

Bar-piccola ristorazione P.zza Pisacane 11 Palazzo Municipale

Biblioteca Comunale Adulti

Biblioteca Ragazzi

Campeggio Pineta

Campi da tennis Parco lungomare D'Annunzio

Canile Comunale

Casa delle Aie

Casa delle Farfalle & Co.

Casa protetta Busignani

Centro Sportivo Pisignano

Centro Sportivo Liberazione

Centro Sportivo Malva Nord

Centro Sportivo Savio

Centro Sportivo Montaletto

Centro Sportivo Castiglione

Centro Sportivo Cannuzzo (sede Consiglio di Zona di Pisignano-Cannuzzo)

Chiesa Madonna del Pino

Chiesa S. Antonio

Circolo Ricreativo Pescatori

Circolo Tennis Milano Marittima

Circoscrizione Residence Italy (sede Consiglio di Zona di Pinarella-Tagliata)

Consiglio di Zona di Montaletto-Villa Inferno

Edificio 12: locali guardia medica, posto di polizia estivo

Edificio Strambrina

Ex Scuola Elementare Savio (Caserma Carabinieri)

Ex Scuola Elementare Savio (sede Consiglio di Zona di Savio)

Ex Scuola Elementare Savio (sala prove musicali)

Ex Uffici Edilizia Privata via XX Settembre

Oratorio San Lorenzo (sede consiglio di zona Castiglione)

Farmacia Pinarella

Immobile via Jelenia Gora (ex sede uffici Servizio Verde)

Immobile via sinistra del porto (attività di servizio alla nautica)
Immobile via Il giugno (ambulatorio medico)
Immobile parco D'Annunzio (attività somministrazione alimenti e bevande)
Immobile sede sezione circoscrizionale dell'Ufficio di Collocamento dei comuni di Ravenna, Cervia e Russi
Immobile via Ippolito Nievo (Centro Interculturale, Futuro al Centro)
Impianto Golf
Locali Corso Mazzini 38: Informagiovani, Sportello Donna
Locale Piazza Garibaldi (Sala Artemedia)
Locale piazzale Pesci 3 Tagliata (ex negozio oggettistica)
Negozio Abbigliamento Piazza Garibaldi 10 Palazzo Municipale
Negozio Barbiere Corso Mazzini 35
Negozio Edicola P.zza Pisacane 4 Palazzo Municipale
Negozio Profumeria Piazza Garibaldi 6 Palazzo Municipale
Negozio Oreficeria Piazza Garibaldi 7 Palazzo Municipale
Negozio Sportivo Piazza Garibaldi 5 Palazzo Municipale
Negozio Tabaccheria Corso Mazzini 35
Prosciutteria di pesce Piazza Garibaldi 4 Palazzo Municipale
Magazzino del Sale Torre
Magazzino del Sale Darsena
Museo del Sale
Palazzo Congressi
Palazzo Municipale – Saletta Associazioni
Palazzo Municipale – Archivio storico
Palazzo Guazzi
Palestra Comunale Milano Marittima
Piscina Coperta
Scuola di Musica Rossini
Scuola Elementare Pascoli
Scuola Materna Alessandrini
Scuola Elementare Deledda
Scuola Elementare Carducci
Scuola Elementare Fermi
Scuola Elementare Mazzini
Scuola Elementare Buonarroti
Scuola Elementare Spallicci
Scuola Materna Missiroli
Scuola Materna Casa dei Bimbi
Scuola Materna Savio
Scuola Materna XXV Aprile
Scuola Materna Asilo Nido di Vittorio
Scuola Elementare Manzi
Scuola Materna – Elementare Palazzone

Scuola Media Ressi Gervasi
Stadio dei Pini Todoli
Stazione ferroviaria Cervia-Milano Marittima: locale biglietteria
Teatro Comunale
Torre S. Michele
Uffici Corso Mazzini, 37 (uffici: Ufficio Sport e tempo libero, Servizio Politiche Educative, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Memoria Urbana, Servizi alla Comunità, Ufficio Allestimenti, Ufficio Europa)
Uffici via Ressi 4 (Uffici Servizi Demografici: Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica demografica, Toponomastica)
Uffici viale Roma 33 (uffici: Servizi alla Persona: Politiche abitative, Sportello Sociale, Politiche familiari, Anziani, Disagio e disabilità, Sportello Immigrati; Cervia Informa Cittadini, Anagrafe Canina; Uffici sede Polo Integrato dei Servizi per l'Informazione ed il lavoro)
Palazzo Municipale (uffici: Segreteria Sindaco, Ufficio della Pace, Uffici Servizio Turismo: Stampa e comunicazione turistica, redazione WEB turistico, Gestione eventi e manifestazioni, Informazione turistica, Servizio Progettazione Culturale, Unità Eventi)
Vecchia Pescheria P.zza Pisacane
Veneziana I
Veneziana II

Dirigente Polizia Municipale:

Palazzo Salducci P.zza Garibaldi (uffici Polizia Municipale: Centrale Operativa e Verbali, Vigilanza esterna, Certificazioni, Formazione e Innovazione, Polizia Commerciale, Ambientale ed Edilizia)

Dirigente Finanze:

Palazzo Municipale (uffici: Servizio Finanziario, Servizio Economato – Oggetti smarriti, Servizio Tributi – Recupero evasione, Controllo di gestione)

Dirigente Coordinamento processi e progetti speciali:

Ufficio Corso Mazzini 37 (Coordinamento Processi e Progetti speciali).